

Piano di protezione COVID-FOSI

Le modifiche sono evidenziate in giallo

Versione: 05.10.2020

1. In generale

Il presente documento descrive le misure di protezione da seguire internamente alla FOSI per poter riprendere l'attività, nel rispetto delle disposizioni delle autorità, **secondo l'ordinanza 2 COVID-19¹**. Si basa inoltre sul Piano di protezione generale di settore, elaborato da NSBIV AG su mandato dell'Unione dei teatri svizzeri, dell'SVTB e dell'Associazione svizzera delle orchestre professionali, a cui si rinvia il lettore².

Ogni collaboratore è tenuto a seguire scrupolosamente il presente piano di protezione. Il Responsabile COVID delegato dalla Direzione (Samuel Flury, vicedirettore) è responsabile per l'attuazione delle misure, con la cooperazione di tutti i collaboratori.

Lo scopo delle misure è di proteggere dal contagio da nuovo coronavirus, da un lato, i lavoratori e le persone che svolgono attività nell'azienda, dall'altro la popolazione in generale che usufruisce dei servizi. Inoltre, si tratta di proteggere nel miglior modo possibile le persone particolarmente a rischio, sia tra i lavoratori sia verso terzi.

Il presente documento non intende sostituirsi alle direttive delle autorità e ai modelli di protezione da queste emanati, a cui si rimanda³, bensì fornire delle linee guida pratiche e sintetiche adattate alla realtà della FOSI.

1.1. Protezione contro la trasmissione

Per prevenire la trasmissione vanno rispettati tre principi fondamentali:

- tenersi a distanza, pulizia, disinfezione delle superfici e igiene delle mani;
- proteggere le persone particolarmente a rischio;
- isolare dalla vita sociale e professionale le persone malate e quelle che sono state a stretto contatto con esse.

1.2. Applicazione per il contact tracing

Tutti i collaboratori FOSI sono caldamente invitati a scaricare e a utilizzare l'applicazione SwissCovid⁴.

1.3. Obbligo di quarantena

Tutti i collaboratori che si recano nei paesi per i quali, al momento del rientro in Svizzera, è previsto un periodo obbligatorio di quarantena secondo l'Ordinanza sui provvedimenti per combattere il Coronavirus nel settore del traffico internazionale viaggiatori⁵, devono rientrare in Svizzera almeno 10 giorni prima della ripresa del lavoro. Qualora ciò non fosse possibile ne informano il responsabile COVID.

¹ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20200744/index.html>

² https://orchester.ch/wp-content/uploads/2020/07/200605-Schutzkonzept_COVID-19_V2_3_i.pdf

³ https://backtowork.easygov.swiss/wp-content/uploads/2020/04/IT_MusterSchutzkonzept_COVID-19-1.pdf

⁴ <https://ufsp-coronavirus.ch/app-swisscovid/#download>

⁵ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20201948/index.html>

1.4. Persone particolarmente a rischio

Le persone di più di 65 anni, in gravidanza, immunodepresse, o che sono affette da malattie croniche gravi (v. ordinanza 2 COVID-19) sono considerate particolarmente a rischio di decorso grave della malattia. I collaboratori che appartengono a questa categoria ne informano imperativamente il Responsabile COVID, che definirà insieme al collaboratore in questione le misure più adeguate a tutela della sua salute.

2. Misure particolari per l'orchestra

2.1. In generale

Tutti i musicisti conoscono bene il contenuto del presente documento o eventuali versioni successive tempestivamente trasmesse da parte della Direzione. Durante il lavoro devono attenersi scrupolosamente alle direttive in esso contenute e a eventuali indicazioni delle persone delegate da parte della Direzione per il rispetto delle regole di sicurezza in orchestra.

Qualsivoglia contatto fisico fra musicisti, incluso il materiale personale (sedia, leggio, parti,...) è da evitare.

2.2. Durante il tempo di riposo

Durante il tempo di riposo tutti i musicisti si attengono scrupolosamente alle direttive delle autorità cantionali⁶ e federali⁷, incluse le direttive per i viaggi all'estero⁸.

2.3. Allestimento della sala

L'allestimento viene sempre effettuato con guanti di protezione monouso. L'utilizzo di guanti da lavoro è consentito unicamente per l'allestimento di strutture (palchi, pedane, ...) che richiedono un livello di protezione delle mani che i guanti monouso non possono garantire. Le sedie e i leggii, una volta disposti, vengono disinfettati.

Gli spartiti vengono sistemati sui leggii (e in seguito ritirati) indossando guanti monouso.

Eventuali superfici che vengono toccate da più persone prima, durante o dopo le prove vengono pulite regolarmente.

2.4. Disposizione dell'orchestra in sala

L'ispettore d'orchestra allestisce la sala secondo gli schemi concordati con la direzione, mantenendo la distanza di sicurezza di 1.5m fra i musicisti, a tutela della loro salute.

Sono stati preparati più schemi di collocazione dell'orchestra, in funzione dell'organico previsto per lo svolgimento dei servizi relativi ad alcuni concerti della prossima stagione (cfr. Appendici).

2.5. Porte

In linea di principio, è opportuno toccare meno superfici possibile. A tal fine, l'ispettore d'orchestra, laddove possibile, provvede all'apertura e alla chiusura delle porte all'inizio e alla fine dei servizi.

⁶ www.ti.ch/coronavirus

⁷ <https://ufsp-coronavirus.ch/>

⁸ <https://www.eda.admin.ch/eda/it/dfae/rappresentanze-e-consigli-di-viaggio/fokus/focus5.html>

2.6. Prima del servizio

Prima di recarsi al lavoro, ogni musicista effettua una valutazione sommaria del proprio stato di salute. **Nel caso in cui presentasse febbre o altri sintomi influenzali⁹ nei giorni precedenti la produzione, ne informa senza indugio l'amministrazione.**

Prima del primo servizio di ogni giornata lavorativa, a tutti i musicisti viene misurata la temperatura corporea mediante termometro senza contatto. **La temperatura viene misurata al polso (alzando leggermente la manica) affinché si riduca il rischio di falsi negativi dovuto alla temperatura dell'ambiente esterno (a cui la fronte è particolarmente esposta). Se la misura al polso è superiore a 37° il musicista è ammesso alla sala prove temporaneamente; non potrà tuttavia togliere la mascherina prima che gli sia stata misurata la temperatura frontale, dopo 10 minuti di acclimatazione. Se la temperatura frontale risulta superiore a 37.5°, il musicista non è ammesso al servizio. In tal caso egli deve indossare immediatamente una mascherina e il caso deve essere annunciato al Responsabile COVID per valutare le ulteriori misure da intraprendere.**

2.7. Ingresso in sala

L'ingresso in sala avviene nel modo più diretto possibile a partire da 45 minuti prima dell'inizio del servizio. Tutte le porte vengono mantenute aperte fino all'ingresso dell'ultimo musicista, affinché si evitino contagi mediante il contatto con le maniglie. All'ingresso, ogni musicista è tenuto a disinfettarsi le mani. I musicisti si recano al proprio posto in orchestra in modo ordinato rispettando in ogni momento, nel limite del possibile, la distanza di sicurezza di 1.5 metri da colleghi e staff.

Tutti i musicisti sono tenuti a indossare una mascherina protettiva dal momento in cui entrano nello stabile in cui si tiene il servizio e fino all'uscita dallo stesso, per tutto il tempo in cui non sono seduti al proprio posto per suonare. Durante le pause l'obbligo della mascherina cade laddove vi è sufficiente spazio affinché possano essere indubbiamente mantenute le distanze, fatta eccezione per il LAC, dove l'obbligo si estende anche alle pause.

La FOSI mette a disposizione dei musicisti le mascherine monouso all'inizio del servizio. Chi volesse utilizzare la mascherina nera logata OSI o qualsivoglia altra mascherina riutilizzabile è invitato a lavarla o a igienizzarla dopo ogni utilizzo.

2.8. Utilizzo degli spazi comuni - guardaroba

La sosta nelle aree d'attesa e l'utilizzo dei camerini non sono consentiti in occasione delle produzioni, in quanto non è possibile mantenere la distanza di sicurezza. Eventuali oggetti possono essere depositati direttamente in sala, al proprio posto (ogni musicista ha uno spazio di 1.5 metri intorno a sé), ad eccezione delle custodie dei violoncelli, che verranno depositate secondo le indicazioni dell'ispettore d'orchestra. I musicisti sono invitati a portare con sé il minimo indispensabile, in primis per garantire la via di fuga in caso di emergenza.

2.9. Pause

Se le condizioni meteorologiche lo consentono, le pause sono da effettuare preferibilmente all'aperto. Per l'uscita dalla sala i musicisti si attengono alle indicazioni dell'ispettore d'orchestra affinché non si creino file in cui non vengono rispettate le distanze di sicurezza. Durante le pause, tutti i musicisti sono tenuti a lavarsi o a disinfettarsi le mani. La durata delle pause viene

⁹ <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/krankheit-symptome-behandlung-ursprung.html#1595722533>

prolungata a 30 minuti per permettere, fra l'altro, l'utilizzo dei servizi igienici nel rispetto della distanza di sicurezza.

Gli spazi comuni RSI sono a disposizione dell'orchestra limitatamente all'area circostante l'auditorio, gli adiacenti servizi igienici, la mensa e i distributori automatici.

È responsabilità di ognuno il rispetto, in ogni tempo, della distanza di sicurezza.

2.10. Sussistenza

Eventuali bottiglie d'acqua (facilmente confondibili) devono essere personalizzate (ad es. scrivendo il proprio nome sulla bottiglia).

2.11. Al termine del servizio

Per l'uscita dalla sala i musicisti si attengono alle indicazioni dell'ispettore d'orchestra affinché non si creino file in cui non vengono rispettate le distanze di sicurezza. All'uscita tutti sono tenuti a disinfettarsi le mani.

L'ispettore d'orchestra riordina la sala analogamente al punto precedente "allestimento della sala". La disinfezione delle sedie e dei leggi avviene una sola volta, al momento dell'allestimento a inizio produzione.

2.12. Gestione dei sintomi

2.12.1. Premessa

In caso di sintomi¹⁰ potenzialmente compatibili con il COVID, le autorità federali raccomandano di fare il test anche se questi sono lievi¹¹. Tuttavia, la valutazione della necessità di uno striscio nasofaringeo deve essere effettuata da un medico, il quale prescriverà il test.

Secondo quanto discusso con l'ufficio del medico cantonale, anche nel caso in cui un musicista dell'OSI dovesse risultare positivo al Coronavirus non verrebbe ordinata una quarantena per i musicisti, in quanto il nostro piano di protezione offre sufficienti garanzie per la riduzione del rischio di contagio.

2.12.2. Procedura in caso di sintomi

Quale misura a ulteriore protezione dei propri musicisti, la FOSI stabilisce il seguente iter da seguire per ogni caso di malattia:

1. In caso di sintomi (di qualunque genere!), effettuare subito l'autovalutazione COVID sul sito dell'Ufficio Federale della Sanità Pubblica <http://check.ufsp-coronavirus.ch>

2. **Se l'autovalutazione raccomanda di effettuare il test, deve subito essere informato l'ispettore d'orchestra, il quale esclude il musicista dal lavoro in orchestra fino al momento in cui non sono stati fatti ulteriori chiarimenti, che devono avvenire nel modo più rapido possibile.**

3. **Se l'autovalutazione raccomanda di fare il test,** il musicista contatta telefonicamente il Pronto Soccorso della Clinica Luganese Moncucco (091 960 85 60, 7 giorni su 7, dalle 07.00 alle 22.00), specificando di essere un musicista professionista dell'Orchestra della Svizzera italiana e che al fine di evitare di contagiare la propria "comunità di lavoro" chiede di poter chiarire telefonicamente la propria sintomatologia con il personale del Pronto Soccorso. In alternativa può contattare analogamente il proprio medico di fiducia, a condizione che ciò non allunghi i tempi.

¹⁰<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/krankheit-symptome-behandlung-ursprung.html>

¹¹<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/isolation-und-quarantaene.html>

4. Il musicista deve effettuare il test? La decisione spetta al Pronto soccorso o al medico di fiducia e va comunicata all'ispettore d'orchestra.

→ 4.1. Se non deve effettuare il test (non è un caso di sospetto COVID) e si sente in condizione di lavorare, il musicista è riammesso al lavoro in orchestra (vedi "rientro in orchestra").

→ 4.2. **Se deve effettuare il test, il musicista deve subito informare l'ispettore d'orchestra**, il quale esclude il musicista dal lavoro in orchestra fino al momento in cui non sono stati fatti ulteriori chiarimenti, che devono avvenire nel modo più rapido possibile.

5. Esito del test?

→ 5.1. Se l'esito del test è negativo (il musicista non ha il COVID) e si sente in condizione di lavorare, il musicista è autorizzato al rientro in orchestra (vedi "rientro in orchestra").

→ 5.2. Se l'esito del test è positivo (il musicista ha il COVID), il musicista non è autorizzato al lavoro in orchestra. Il musicista verrà verosimilmente messo in isolamento da parte delle autorità cantonali, che ne stabiliranno il termine (di regola 48h dopo la scomparsa dei sintomi, a condizione che siano trascorsi almeno 10 giorni dalla loro comparsa). Le autorità cantonali procederanno al tracciamento dei contatti. Qualora il musicista risultato positivo sia stato a stretto contatto (<1.5m per >15min) con altri musicisti, l'autorità ordinerà la quarantena per questi ultimi. Rispettando il piano di protezione COVID FOSI, ciò non dovrebbe essere il caso.

6. Rientro in orchestra

Qualora, a seguito di sintomi di malattia, il musicista sia stato escluso per una o più prove nel corso di una produzione, egli è riammesso al lavoro in orchestra compatibilmente con le esigenze artistiche, in accordo con il Direttore artistico amministrativo. Fino alla completa scomparsa dei sintomi egli è tenuto a indossare una mascherina protettiva a partire dal momento dell'ingresso nello stabile in cui si tiene il servizio e fino all'uscita dallo stesso. Da tale obbligo sono esentati i musicisti che suonano uno strumento a fiato, per tutto il tempo in cui suonano. Per parlare è necessario indossare la mascherina. È indicata particolare prudenza per quanto concerne le regole igieniche.

7. Costi per il test

A partire dal 25.6.2020, i test in relazione al COVID sono interamente assunti dalla Confederazione¹². Ciò vale unicamente per i test ordinati dal medico in presenza di sintomi potenzialmente compatibili con il Coronavirus.

2.12.3. Condivisione delle informazioni

Benché il piano di protezione riduca al minimo la probabilità di contagio durante il lavoro in Orchestra, all'interno di una comunità di lavoro è nell'interesse di tutti essere a conoscenza dell'esito del test COVID di un collega. Pur non essendo necessaria una quarantena, in particolar modo un vicino di leggio può avere un interesse particolare a essere al corrente di un caso di COVID (o sospetto tale) del proprio collega affinché possa, ad esempio, decidere di non fare visita al genitore anziano nei giorni successivi al potenziale contagio.

Per questo motivo, previo consenso di tutte le Professoresse e di tutti i Professori dell'OSI, così come dei membri dello staff, in caso di:

- **raccomandazione di effettuare lo striscio nasofaringeo**
- striscio nasofaringeo positivo (caso sospetto confermato)
- striscio nasofaringeo negativo (caso sospetto non confermato)

¹² <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/das-bag/aktuell/medienmitteilungen.msg-id-79584.html>

fra i collaboratori FOSI questo verrà comunicato, oltre ai collaboratori stessi, a tutti gli aggiunti interessati, ai Direttori d'orchestra delle produzioni toccate, nonché agli eventuali solisti (per mezzo dei loro agenti, se a posteriori) da parte della Direzione FOSI. Tale consenso verrà richiesto mediante una clausola nel formulario di autocertificazione.

Tutte le informazioni di cui sopra sono da trattare in modo strettamente confidenziale.

2.13. Strumenti a fiato

Studi scientifici condotti in Svizzera¹³ concludono che gli strumenti a fiato non rappresentano un rischio di contagio accresciuto per rapporto ad altri strumenti. La diffusione di aerosol potenzialmente contagiosi viene infatti limitata dagli strumenti stessi, che piuttosto fanno da filtro. L'unico rischio (controllabile) è rappresentato dalle procedure di eliminazione della condensa che si forma durante l'utilizzo dello strumento.

Ai musicisti che suonano uno strumento con formazione di condensa viene fornita della carta, uno spray disinfettante e un cestino. La condensa deve essere vuotata sulla carta, la carta gettata nel cestino e la superficie disinfettata regolarmente. Ogni musicista è responsabile per la propria postazione.

I musicisti che usano lo straccetto per la pulizia dello strumento durante i servizi devono usare uno straccetto pulito ad ogni servizio. Per la disinfezione, lo straccetto va lavato a 60 gradi con il sapone, oppure può essere trattato con il vapore (ad es. con il ferro da stiro).

Per l'eliminazione della condensa i musicisti devono evitare di soffiare con forza nello strumento, in quanto tale operazione rappresenta un'importante diffusione di goccioline potenzialmente infettanti.

~~Durante le prove il Direttore concede, indicativamente ogni 30 minuti, una pausa tecnica di circa due minuti per consentire l'asciugatura degli strumenti. Durante le esecuzioni in pubblico i musicisti approfittano degli applausi per la pulizia dello strumento e il Direttore attende che tutti abbiano terminato tali operazioni. Ogni musicista si procura il materiale necessario affinché le operazioni di pulizia avvengano nel modo più rapido possibile.~~

Proprio a causa della particolarità della condensa e/o del contatto con l'apparato respiratorio, la pulizia degli strumenti a fiato è particolarmente importante, per proteggere se stessi e gli altri. Per una corretta igiene si invita a visionare i video presenti su youtube al link riportato in calce¹⁴.

2.14. Altre misure

- I tasti del pianoforte devono essere puliti dopo ogni utilizzo. (Attenzione! Non spruzzare il prodotto direttamente sulla tastiera!)
- L'aerazione della sala prove è garantita mediante impianto di ventilazione, che deve essere impostato in modo da ricambiare (e non riciclare!) l'aria
- Per assicurare la tracciabilità di eventuali contagi, l'ispettore d'orchestra tiene traccia delle posizioni dei musicisti in orchestra

2.15. Autocertificazione

All'inizio di ogni produzione, a tutti i musicisti viene chiesto di firmare un'autocertificazione con cui si dichiara:

- di aver letto e preso conoscenza dell'intero contenuto del piano di protezione COVID-FOSI

¹³ https://orchester.ch/wp-content/uploads/2020/07/200605-Schutzkonzept_COVID-19_V2_3_i.pdf (pagina 8)

¹⁴ <https://www.youtube.com/watch?v=byBd5sXryy8&list=RDbyBd5sXryy8&index=1>

- l'assenza di sintomi riconducibili al COVID nelle 48 ore precedenti l'inizio della produzione
- di non aver avuto contatti (noti) con persone a cui è stato diagnosticato il COVID-19 nei 10 giorni precedenti la produzione
- di aver rispettato le raccomandazioni e le direttive COVID delle autorità
- di aver rispettato quanto previsto al paragrafo 1.3 del presente piano di protezione.

3. Misure particolari per musicisti aggiunti e sostituti

Le misure di cui sopra valgono anche per i musicisti aggiunti e sostituti. L'amministrazione trasmette loro il presente documento al momento dell'ingaggio e chiede conferma di lettura.

4. Misure particolari per direttori e solisti

4.1. In generale

Le misure di cui sopra valgono anche per direttori e solisti. L'amministrazione trasmette loro il presente documento al momento dell'ingaggio e chiede conferma di lettura.

In occasione delle prove i Direttori d'orchestra possono lasciare il podio unicamente indossando una mascherina protettiva e previa disinfezione delle mani.

Qualsiasi contatto fisico con i musicisti, così come con il loro materiale (sedie, leggi, parti,...) è proibito.

4.2. Camerini

I camerini personali sono a disposizione di direttori e solisti. Prima dell'inizio della produzione l'amministrazione si accerta che siano stati disinfettati e che sia presente del disinfettante per le mani. Durante le produzioni l'accesso all'area dei camerini personali deve essere limitato al minimo indispensabile. Nei singoli camerini può entrare una sola persona per volta.

5. Regole generali per eventi con pubblico

Per gli eventi con pubblico fanno stato le direttive della sede dell'evento.

6. Misure particolari per l'amministrazione

6.1. Regole generali

- In caso di sintomi, effettuare il check online su check.ufsp-coronavirus.ch. Se il check raccomanda di effettuare il test, restare a casa finché non si conosce l'esito del test o fino a 48h dopo la completa scomparsa dei sintomi. In caso di check o test negativo, oppure nel caso in cui un medico abbia stabilito che non è indicato effettuare il test, è possibile rientrare al lavoro indossando una mascherina chirurgica fino a completa scomparsa dei sintomi.
- tutti i collaboratori si attengono scrupolosamente alle direttive delle autorità cantonali¹⁵ e federali¹⁶, incluse le direttive per i viaggi all'estero¹⁷
- il responsabile COVID va informato immediatamente in relazione a sintomi compatibili con il COVID
- mantenere 1.5 metri di distanza dai colleghi. Qualora ciò non fosse possibile (ad esempio perché è necessario lavorare fianco a fianco), indossare una mascherina di protezione. Lavorare possibilmente con la finestra aperta
- in caso di lavoro a contatto con l'orchestra, o con il pubblico in occasione dei concerti, vige l'obbligo di indossare una mascherina protettiva laddove non si è certi di poter mantenere la distanza di 1.5m
- arieggiare bene i locali (almeno 10 minuti per 4 volte al giorno)
- disinfettare o lavare le mani dopo aver usato apparecchi di utilizzo comune (stampante, ...) o dopo aver toccato delle maniglie

Disinfettante e mascherine protettive sono fornite dalla FOSI.

6.2. Tracciabilità dei contatti

Il collaboratore che accoglie un visitatore è tenuto a:

- invitarlo a lavarsi o disinfettarsi le mani
- chiedergli se presenta sintomi influenzali e, in caso affermativo, invitarlo a lasciare gli uffici della FOSI
- accertarsi che rispetti in ogni momento la distanza di 1.5m
- qualora ciò non fosse possibile, invitarlo a indossare una mascherina di protezione
- compilare l'apposita tabella per la tracciabilità dei contatti, disponibile in ogni ufficio.

6.3. Telelavoro

Il collaboratore che presenta sintomi lievi tali da consentirgli di lavorare, è tenuto a farlo in modalità remota.

6.4. Barriere fisiche

Negli uffici in cui non è possibile mantenere la distanza di 1.5m fra i collaboratori, così come nelle situazioni in cui un collaboratore sia particolarmente esposto a causa della vicinanza all'ingresso del locale, vengono installate delle barriere fisiche (ad es. pannelli in plexiglas).

¹⁵ www.ti.ch/coronavirus

¹⁶ <https://ufsp-coronavirus.ch/>

¹⁷ <https://www.eda.admin.ch/eda/it/dfae/rappresentanze-e-consigli-di-viaggio/fokus/focus5.html>

6.5. Smaltimento dei rifiuti potenzialmente infetti

I rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti di carta, mascherine igieniche, ...) devono essere gettati nell'apposito contenitore chiuso situato in sala riunioni. Dopo essere entrati in contatto con tale materiale è fondamentale lavare o disinfettare le mani.

6.6. Altre misure

- Gli uffici vengono puliti regolarmente.
- Gli oggetti non necessari che potrebbero essere toccati da persone esterne (riviste, ...) vengono rimossi.
- Negli uffici vengono indicate le zone di sicurezza in cui un visitatore può mantenere la distanza di sicurezza da ogni postazione di lavoro.
- Qualora la postazione di lavoro di un collaboratore venisse utilizzata da un altro collaboratore o da terzi, questa è da disinfettare prima e dopo (tavolo, tastiera, mouse, telefono, cuffie, ...)

La presente direttiva sostituisce tutte le direttive COVID FOSI precedenti.

FONDAZIONE PER L'ORCHESTRA
DELLA SVIZZERA ITALIANA



Samuel Flury
Vicedirettore FOSI
Responsabile operazioni e finanza

Appendici

Appendice 1: disposizione OSI in Auditorio (41 musicisti)

Appendice 2: disposizione OSI in Auditorio (52 musicisti)

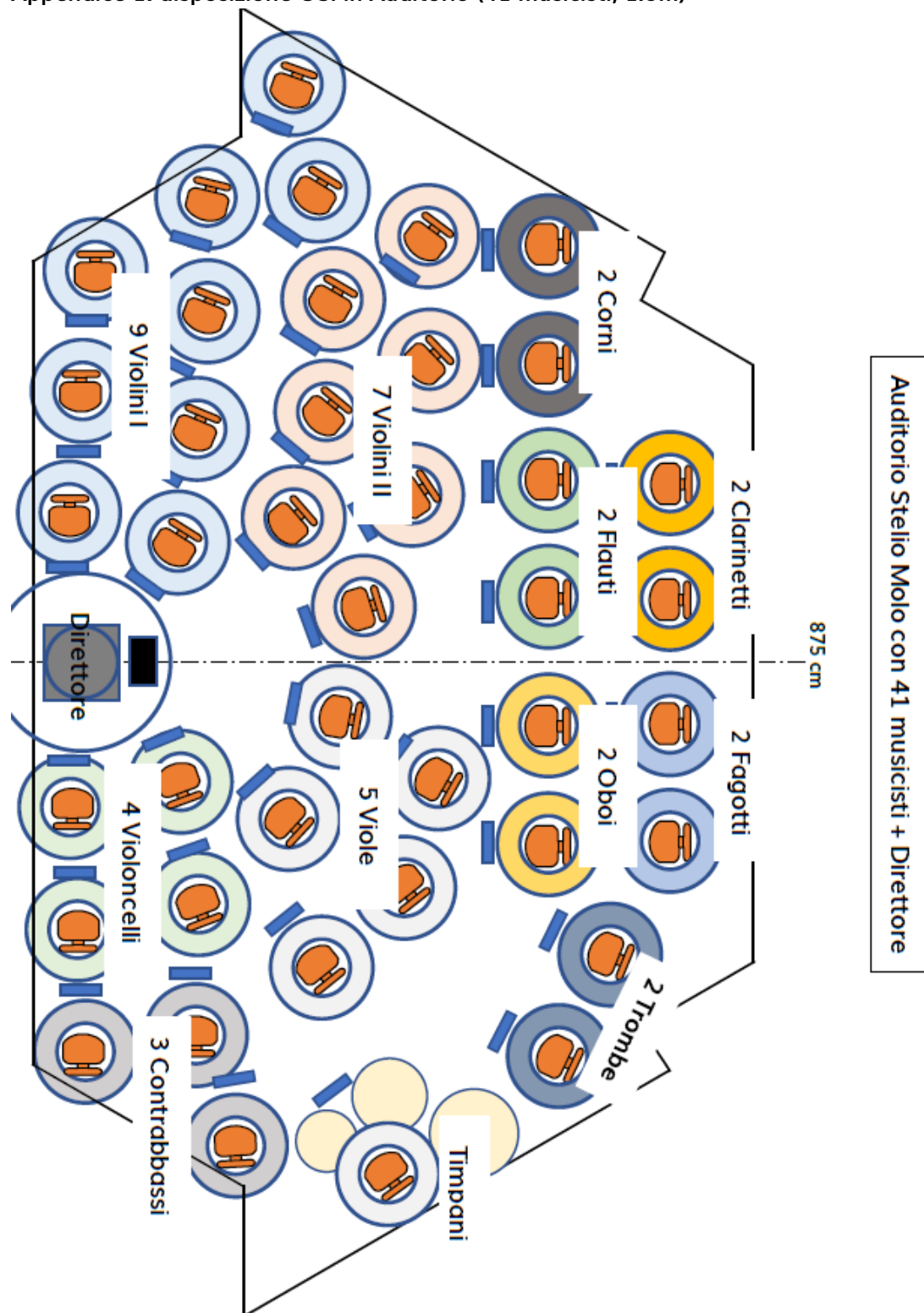
Appendice 3: lavare o disinfettare correttamente le mani

Appendice 4: indossare correttamente la mascherina di protezione

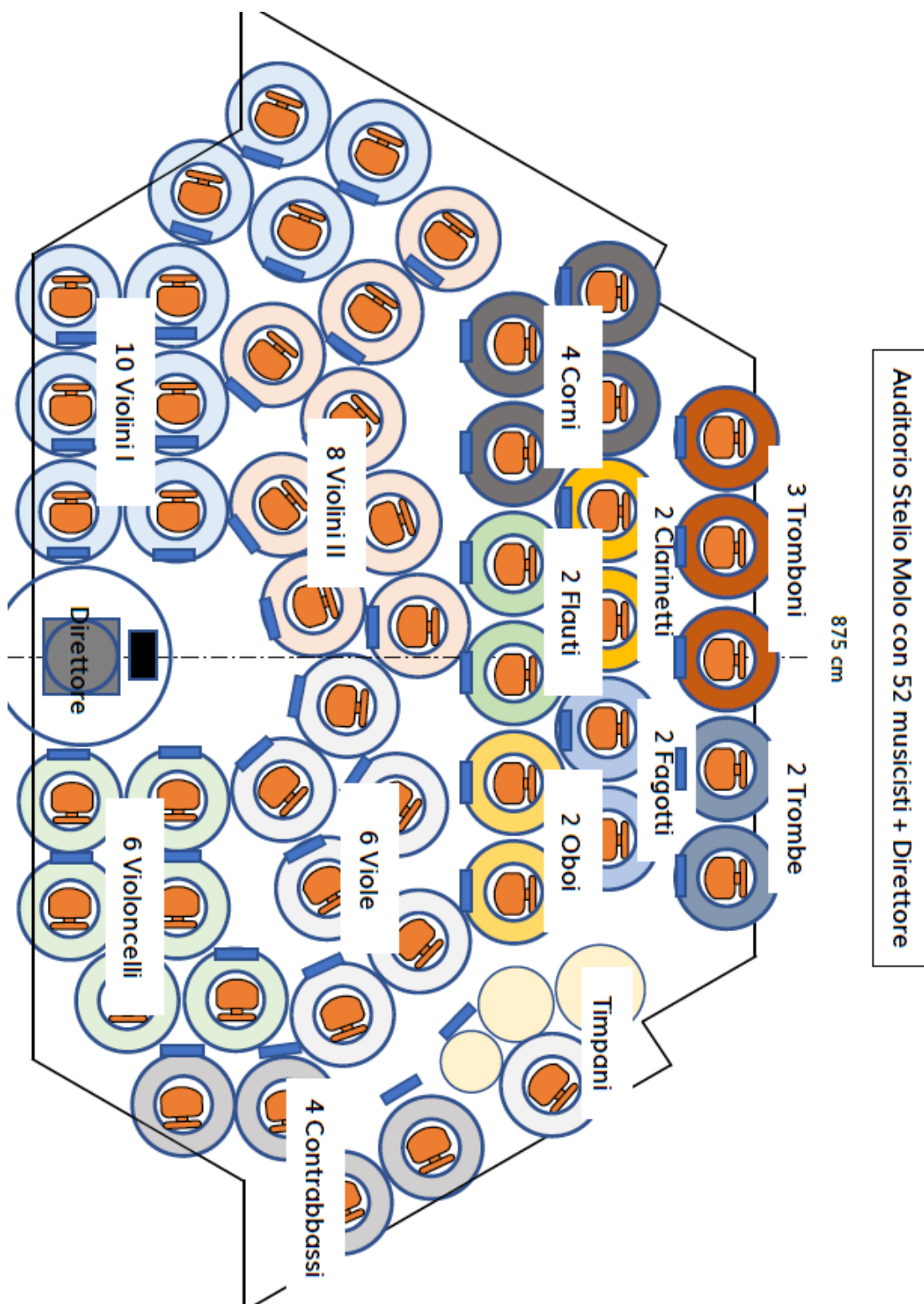
Appendice 5: togliere correttamente i guanti monouso

Appendice 6: procedura in caso di sintomi

Appendice 1: disposizione OSI in Auditorio (41 musicisti, 1.5m)



Appendice 2: disposizione OSI in Auditorio (52 musicisti, 1,5m)

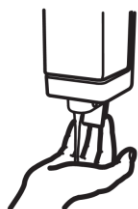


Appendice 3: lavare o disinfettare correttamente la mani

Per lavarsi bene le mani ed eliminare i germi, non basta il sapone. Il metodo più efficace è quello di insaponare, strofinare, risciacquare e asciugare bene le mani.



Sciacquare le mani sotto l'**acqua corrente**.



Insaponarle possibilmente con **sapone liquido delicato per la pelle**.



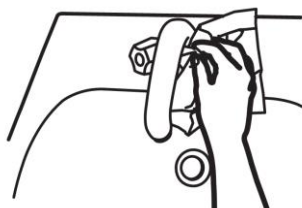
Sfregarle finché non si forma la schiuma. Non dimenticare di pulire anche il **dorso della mano, tra le dita, sotto le unghie e i polsi**.



Risciacquare le mani sotto l'**acqua corrente**.



Asciugare le mani con una **salvietta di carta monouso**.



Chiudere il **rubinetto** con una salvietta di carta monouso. Gettare nei rifiuti la salvietta di carta monouso.

Appendice 4: indossare correttamente la mascherina di protezione

La sola mascherina igienica non garantisce una protezione completa dal contagio. È perciò importante usare le mascherine sempre in combinazione con altre misure d'igiene per ridurre la trasmissione del COVID-19.



Prima di indossare la mascherina igienica, lavarsi le mani con acqua e sapone o con un disinfettante.



Tenere la mascherina igienica con gli elastici e coprire accuratamente bocca, naso e mento. Premere la barretta metallica (stringinaso) saldamente contro il naso in modo da ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la mascherina.



Fissare gli elastici dietro le orecchie.



Non toccare la mascherina igienica con le mani mentre la si indossa.



Rimuovere la mascherina igienica usando gli elastici laterali, partendo da dietro verso il davanti, senza toccarla.



Smaltire la mascherina il più rapidamente possibile in un contenitore per rifiuti chiuso.



Lavarsi le mani dopo aver rimosso la mascherina igienica.

Appendice 5: togliere correttamente i guanti monouso

Osservare i seguenti punti nel rimuovere i guanti protettivi:



Afferrare le superfici interne del guanto e sollevarle lentamente.



Sfilare completamente il guanto, avvolgerlo e tenerlo saldamente.



Far scorrere il pollice sotto l'altro guanto, afferrarlo e sfilarlo.



Capovolgere il guanto sopra l'altro guanto e smaltirlo completamente.

Importante: Non far «schioccare» i guanti mentre si sfilano per evitare di spruzzare nell'ambiente goccioline patogene e per evitare il rischio di contaminazione.

Dopo aver sfilato i guanti protettivi, lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle.

Appendice 6: procedura in caso di sintomi

